

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3084 del 07/11/2024**

**Aggiornato il Documento di programmazione, Fugatti: “Cento milioni per nuovi interventi. Assicurati gli adeguamenti ai maggiori costi per le importanti opere avviate”**

## **Strade e ciclabili, aggiornato il “piano”: risorse aggiuntive per 234 milioni**

**Approvato dalla Giunta su proposta del presidente della Provincia Maurizio Fugatti il primo aggiornamento, per la parte relativa alle infrastrutture della mobilità, del Documento di programmazione degli interventi per la XVII Legislatura. La variazione aggiuntiva di risorse ammonta a circa 200 milioni (di cui circa 78 milioni per nuove opere) per la sezione strade e circa 34 milioni (di cui circa 20 di nuovi interventi) per la sezione ciclabili. Complessivamente, la spesa programmata a partire dall’esercizio 2024 viene portata rispettivamente a 1.152.763.133,15 euro (strade) e 128.421.444,18 euro (ciclabili). “Con questo importante provvedimento - spiega il presidente Fugatti - destiniamo le risorse appositamente stanziato nell’asestamento di bilancio della Provincia per nuovi interventi per circa 100 milioni di euro. Opere che riflettono gli impegni presi con il territorio e che consentono di far proseguire gli investimenti promossi dalla Giunta provinciale per potenziare e mettere in sicurezza la rete dei collegamenti, a beneficio di tutte le comunità del Trentino, dai grandi centri alle zone di montagna. Ci sono poi gli stanziamenti necessari a far fronte ai maggiori costi delle importanti opere già programmate o avviate, dalla Loppio-Busa con le sue diverse unità funzionali alle varianti di Ponte Arche e Canazei”.**

I nuovi interventi finanziati interessano tutti gli ambiti del Trentino. Tra questi, per la parte stradale, ci sono la rettifica della strada provinciale 3 in località Fontechel a Brentonico (Opera S-525) per 5 milioni di euro, il ponte sul rio Rimone in valle dei Laghi (Opera S-1073) per 3 milioni di euro, la sistemazione della viabilità d’accesso all’abitato di Nomi lungo la SP 90” (Opera S-1075) per 4,00 milioni di euro, la messa in sicurezza della Galleria DOM sulla SS240 di Loppio e Val di Ledro (2 milioni di euro per gli studi tecnici del progetto).

Sempre riguardo alle nuove infrastrutture finanziate per la parte stradale figurano, per la val di Sole, la “Rettifica e allargamenti lungo la SS 42 del Tonale e della Mendola a valle dell’abitato di Vermiglio” (Opera S-1080) e “Rettifica e allargamenti lungo la SS 42 del Tonale e della Mendola nei pressi dell’incrocio con la SP 202 nell’abitato di Fucine di Ossana” (Opera S-1081) per complessivi 4,00 milioni di euro, assieme alla seconda parte dell’allargamento della provinciale 88 della Val di Gresta in località Bordala (Opera S-1064), alla prima tranches per la variante sulla SS 50 del Passo Rolle e alla riqualificazione della zona centrale di San Martino di Castrozza (Opera S-992/1) per 8 milioni di euro.

Per la sezione ciclabili sono inserite nei nuovi interventi la pista Trento-Aldeno (Opera C-107) per 3,00 milioni di euro, il primo lotto della Trento-Cadine (Opera C-103), dalla città al bivio con la sp 85 “del Bondone” per Sardegna (4,4 milioni), con l’obiettivo, in futuro, di completare grazie ad altre 2 unità funzionali il percorso collegando valle dell’Adige e valle dei Laghi, quindi la ciclabile lago di Piné-Civezzano (Opera C-105), con un finanziamento di 8,3 milioni di euro che conferma gli impegni assunti dall’Amministrazione provinciale nei confronti del territorio in vista delle Olimpiadi 2026.

Finanziati anche gli interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Non, per 3 milioni di euro, per il collegamento Cles-Mostizzolo in delega alla Comunità di valle.

Accanto a questi interventi ci sono diverse opere di importo pari a un milione di euro su tutto il territorio trentino.

Con il nuovo aggiornamento del DOPI la Giunta provinciale assicura poi le risorse per gli aumenti di costo su numerose opere rilevanti: ad esempio il collegamento San Giovanni-Cretaccio (la Loppio-Busa) con le diverse unità funzionali come il tratto Maza-Linfano-Cretaccio, la viabilità a Ravina nell'area del Nuovo polo ospedaliero e universitario del Trentino con lo svincolo della tangenziale e l'interramento, il ponte di Chizzola ad Ala, il ponte di Avio, la riorganizzazione della SS47 in Bassa Valsugana, il sottopasso di piazzale Orsi a Rovereto, la variante di Canazei-Campitello in val di Fassa e la variante di Ponte Arche nelle Giudicarie.

(sv)